



Associazione AMCOR – Onlus
Amici delle Chiese d'Oriente
Str. Val S. Martino inf, 48
10131 TORINO

☎ 011.8190576 - Fax 011.8190141
www.amcor-onlus.it
info@amcor-onlus.it

NOTIZIE

Anno IX - N. 35 –Marzo 2012
Circolare interna – Stampa in proprio

Carissimi Soci e Amici dell'AMCOR,

Vi scrivo al termine dell'ottavario di preghiere per l'unità dei cristiani (era il 25 gennaio 2012) e ci viene spontaneo pensare ai molti fratelli ortodossi che abbiamo incontrato nei nostri pellegrinaggi sindonici. Non di rado abbiamo incrociato pure fratelli non cristiani, specialmente mussulmani, che d'altra parte sono numerosi anche fra noi. Gesù nutriva un ideale diverso per i suoi fratelli in umanità e noi ci sentiamo impegnati a operare per una migliore armonia fra i credenti. La Sindone ci ha dimostrato, ancora nell'ultima ostensione, di essere capace di attrarre uomini e donne dalla religiosità più diversa e questo per noi è stimolo e conferma nel proseguire nel nostro impegno: proponendo la Sindone, compiamo in modo molto bello un piccolo servizio per la causa di Gesù. Vi confido queste riflessioni come "viatico" per questo tempo quaresimale e auguro a tutte e a tutti la gioia e la pace che l'amicizia di Gesù ci offre oltre ogni misura. Gli chiediamo di benedirci, mentre ci impegniamo a sostenerci vicendevolmente col ricordo nella preghiera.

Vostro affezionatissimo

don Giuseppe Ghiberti

Cari Soci,

dopo tanto penare, finalmente stiamo raggiungendo l'accordo per effettuare il pellegrinaggio sindonico in Croazia, precisamente nella penisola dell'Istria. I pellegrinaggi sindonici, quelli che ci portano nei paesi dell'Est e durano alcuni giorni, non sono facili da preparare: intanto occorre entrare in sintonia con le Chiese locali, mettersi in contatto con la persona (di solito il Vescovo) che desidera ricevere la nostra visita, con tutto quello che ciò comporta:

- *da parte nostra l'allestimento della copia della Sindone da portare in dono, l'effettuazione della catechesi in una o più sedi ecclesiali ed in ultimo la preparazione di un programma dettagliato per un minimo di visita dei luoghi;*
- *da parte loro l'accordo fra le diverse chiese locali Cristiane, Cattoliche, Greco Cattoliche ed Ortodosse. Non è però questo il caso dell'Istria, in quanto la penisola è per intero di religione Cattolica.*

In teoria si tratta di difficoltà di routine, ma nella realtà non è così: talvolta ci ha frenato la guerra (vedi la Georgia), talvolta il mancato accordo fra i rappresentanti delle diverse Chiese locali, talvolta l'incomprensione tra la differente mentalità nostra e loro.

Per quanto riguarda le trattative per il pellegrinaggio del 2012 siamo quasi in porto: Vescovo e parroci si stanno accordando e stiamo passando alla fase operativa. Il viaggio non è molto lungo (600 Km. circa): la località è raggiungibile direttamente in autobus da Torino in giornata. Stiamo ora concordando il programma dettagliato con i nostri amici d'Istria in modo da potervelo presentare anche se non nei particolari, e iniziare a raccogliere le adesioni.

E. C.

“Esercizi Spirituali 2011” e “Lectio Divinae 2012” – Alcune riflessioni

Gli Esercizi Spirituali (Villa Speranza, 25-27 novembre 2011), guidati da Don Giuseppe con rigore metodologico e grande ricchezza interiore, ci hanno impegnati su un tema particolarmente importante non solo in generale, ma anche per la nostra attività: “Andate in tutto il mondo”. Il tema riguarda infatti ogni cristiano, con il suo proprio orizzonte di intervento e di testimonianza, ma anche la nostra associazione, “Amici delle Chiese d’Oriente”, che ci pone naturalmente in una dimensione di attenzione e di ascolto nei confronti di nostri fratelli che operano in contesti storicamente, economicamente e culturalmente complessi e sovente difficili e dolorosi.

Un momento forte si è avuto il sabato sera con la visione del film “Uomini di Dio”. Il film narra le ultime vicende di un gruppo di monaci in Algeria, in uno dei momenti più drammatici della sua storia recente. Quella dei monaci in Algeria è una testimonianza di fede offerta con opere di servizio (ambulatorio, orto, consulenze varie) e con la preghiera comunitaria e personale, senza l’obiettivo di convertire. I monaci colgono nelle vicende drammatiche che si susseguono in quelle terre anche il crescere del pericolo per la loro vita. Consapevolmente scelgono di rimanere e si avviano verso una morte drammatica. Vi sono le immagini della loro ultima cena, con la carrellata sui loro volti, che restano una testimonianza forte su scelte radicali cui si aderisce, sia pure a fatica, in sintonia con il disegno meraviglioso e misterioso di Dio.

La “*Lectio Divina*” del 21 gennaio scorso nel Santuario della Consolata, ha avuto per tema, in continuità con gli Esercizi Spirituali, la chiamata dei primi discepoli (Marco 1,14-20). L’incontro è stato scandito da Don Giuseppe sul ritmo quadripartito della Lectio, della meditatio, della oratio e della contemplatio. Le parole del Vangelo ci sono scese dentro, scavando nella nostra mente e nel nostro cuore. Al termine, prima della S. Messa, c’è stato un momento nel quale ci siamo scambiati, con rara intensità, alcune riflessioni. In particolare sono stati ripresi il versetto 15 “... e diceva: “il tempo è compiuto”” e il versetto 18: “E subito lasciarono le reti e lo seguirono”.

Il senso del “tempo compiuto” ci ha toccato in due dimensioni. Una dimensione cosmica, nella quale la storia del mondo viene ricapitolata in Cristo, nella storia entra la salvezza, la storia acquisisce un senso nel quale è possibile il nostro impegno. E la dimensione personale per la quale molti di noi, che stanno vivendo fasi molto significative della propria vita, fasi che appaiono in qualche modo riepilogare un percorso umano, sentono un senso di compiutezza quasi raggiunta che solo in Cristo può trovare la sua piena conclusione. Questo abbandono non è però facile e solo quando le domande che salgono dal cuore si acquietano ci si sente abbracciati.

L’altro tema è quello della chiamata – “Venite dietro di me” - espressa, come ha detto don Giuseppe, con la “totale autorità di Gesù”. Si abbraccia qui anche il tema della Fede, dono che salva. Ma quando ci si può sentire salvati. Lutero, nella prefazione alla prima edizione latina dei suoi scritti (1545), parlando di se diceva: “Nonostante l’irreprensibilità della mia vita di monaco, mi sentivo peccatore davanti a Dio..... e non avevo alcuna certezza che Dio fosse placato dalle mie opere soddisfattorie”. La comprensione della giustizia di Dio come dono, nella lettura di Paolo, infine, “divenne per me – dice Lutero – la porta del paradiso”.

Il sentirsi salvati, sentirsi nel disegno di Dio, percepire la compiutezza del nostro cammino nella lettura della storia e nel nostro cammino quotidiano, sono i temi su cui continuo a tornare dopo i nostri incontri.

L’ultima Lectio Divina di sabato 18 febbraio 2012, si è tenuta nel bel Santuario della madonna del Buon Consiglio, sulle pendici del Monte dei Cappuccini. Le Suore ci hanno ricevuto con molto affetto nella loro casa accogliente e che invita alla riflessione e alla preghiera. Ha voluto essere presente anche la Madre Generale che, dopo un saluto di Carlo Serratrice, ci ha raccontato l’intensa storia della fondatrice dell’Istituto che si ispira alla Spiritualità vincenziana. La Lectio, guidata da Don Giuseppe, ha riguardato il testo di Marco (2,1-12) relativo al miracolo della guarigione del paralitico. Guarigione del corpo, ma soprattutto perdono dei peccati, salvezza, dono di un senso alla vita. “Non abbiamo mai visto nulla di simile!” è il commento di quanti assistettero all’azione di Gesù. Noi sentiamo queste parole come nostre, perché, pur nelle difficoltà del cammino di fede, percepiamo che solo la “Parola” di Dio è capace di aprire i nostri orizzonti che il quotidiano, invece, ci porta a restringere. “Resta con noi Signore”.

Contardo Codegone

Concerto natalizio 2011 (I tre grandi “B” della musica classica)

Sabato 3 dicembre 2011 ci siamo riuniti nella sala dell’Educatorio della Provvidenza per ascoltare il bellissimo concerto di musiche di Beethoven, Bach, Brahms, ottimamente interpretate da Massimo Marin al violino e da Chiara Bertoglio al pianoforte. Il programma comprendeva, oltre alla sonata “La Primavera” di Beethoven, la Ciaccona di Bach per violino solo, nonché la rielaborazione della Ciaccona stessa ad opera di Brahms trascritta per pianoforte per la sola mano sinistra. Chiudeva la serata la sonata op. 100 di Brahms per violino e pianoforte.

- La sonata “La Primavera” ci ha regalato l’impressione di una gioia serena, soprattutto nel primo tempo, seguita dal *molto espressivo* del secondo tempo, dal gioco scherzoso tra i due strumenti e dall’allegria del tempo finale.

- Delle tre sonate per violino e pianoforte scritte da Brahms, quella eseguita è stata scritta nell’età matura dell’autore ed è la più delicata e serena.

- La Ciaccona di Bach è un pilastro della letteratura per violino solo e ne propone il tempo di danza. E’ parte di una “partita”, nel senso che fa parte di una composizione. La Ciaccona ascoltata è un monumento immenso nel suo genere, che comporta, in chi la esegue, una grande padronanza tecnica ma più ancora una forza interpretativa al massimo livello.

- Brahms, quasi duecento anni dopo, *si divertì* a trascriverla per pianoforte, ma poiché il violinista usa solo le dita della mano sinistra, impegnò il pianista con la sola mano sinistra, riducendo così la differente sonorità fra i due strumenti, con un risultato interessantissimo.

E’ stata una fortuna poter ascoltare le due edizioni, l’originale per violino e la trascrizione di Brahms per pianoforte, e dobbiamo ringraziare l’impegno ed il buon gusto dei due musicisti che ci hanno dato questa possibilità e una gran bella serata.

E. C.

I Soci anziani ringraziano

Durante gli Esercizi Spirituali a S. Mauro era stato proposto di visitare i Soci anziani in occasione del S. Natale, portando loro il calendario AMCOR 2012 assieme a tutto il nostro affetto ed al nostro augurio. Le persone visitate sono state contente e ricambiano di cuore gli auguri.

Chiese dell’Est

Tra gli altri aspetti dell’attività dell’AMCOR vi è anche quello del supporto concreto ad alcune iniziative nelle Chiese d’Oriente:

- **Ucraina.** E’ stato inviato il primo anticipo di 1000 Euro destinato alla costruzione della chiesetta di Rakshyno. La cifra totale deliberata è stata di 5.000 Euro. Il saldo di 4.000 Euro sarà inviato a lavori ultimati.

- **Libano.** Su richiesta di Rafael Oumoudian, Economo dell’Orfanotrofio della Comunità Armena, si è deliberato di inviare un importo di mille euro (più eventuali specifiche donazioni) per contribuire a ripianare il bilancio dell’anno 2011. Oumoudian segnala le perduranti difficoltà economiche dell’Ente.

- **Libano.** E’ stato deliberato, anche, un contributo di mille e cinquecento euro a sostegno della rivista di pedagogia di Padre Vartan, che fu nostra ammirata guida nel viaggio in Libano.

- **Romania.** Si convenuto di inviare l’importo di mille e cinquecento euro a favore della comunità parrocchiale di Padre Nicola Bodea per l’acquisto di un video proiettore e relativo schermo. Come ci è stato segnalato l’acquisto è ritenuto molto utile per favorire momenti di aggregazione e di catechesi della comunità.

- **Romania.** Ci è pervenuta anche una richiesta di supporto da Padre Mario (Parroco di Halmasd – Transilvania) per completare l’impianto di riscaldamento della nuova chiesetta per la quale abbiamo già provveduto per i serramenti. Si sta valutando la richiesta che è collegata anche ad altre relative a quella comunità parrocchiale.

VIVI NELL'ETERNITA'

ALBERTO BONZANINO

Il 20 ottobre scorso la famiglia Bonzanino diffondeva l'annuncio "Papà è volato in cielo".

Erano i cinque figli che, insieme alla mamma Maurella, avevano accompagnato il papà nel breve ma intenso calvario della misteriosa malattia. Il professore Alberto Bonzanino era nato settantatré anni fa, si era laureato in medicina, con specializzazione in cardiologia; docente in medicina del lavoro e igiene, aveva svolto la sua attività inizialmente come medico di base e poi al CTO, nel reparto Medicina del Lavoro. Ebbe la responsabilità della direzione sanitaria dell'ospedale Gradenigo e della clinica Fornaca, per fornire poi assistenza sanitaria a importanti realtà aziendali.



Presentissimo nel campo del volontariato, aveva prestato servizio con la moglie nel settore del protocollo durante l'ostensione della Sindone, era stato vicepresidente dell'AMCOR (Amici delle Chiese d'Oriente) e coordinatore di tutto il servizio sanitario del SERMIG.

La grande chiesa di Gesù Nazareno, piena all'inverosimile sia per la recita del rosario alla sera della domenica, sia per la Messa di sepoltura il mattino del lunedì, testimoniava del grande bene seminato da Alberto nel corso della sua vita, altrettanto schiva quanto feconda.

La commozione raggiunse il vertice quando, all'offertorio, i nipotini portarono all'altare le cose importanti del nonno, dagli occhiali ("perché non debba sempre andarli a cercare") alla borsa del medico, ai libri, allo zaino da montagna e al termine della Messa, quando i suoi vecchi compagni di scalate (Alberto era socio attivo della SUCAI) gli cantarono ciolmi me, la canzone che si canta sulle vette. Non gli portarono le sue buone opere, perché quelle erano già salite con lui in cielo.

Don Giuseppe Ghiberti



Ricordo di Ada Stradella

Mi si chiede di condividere qualche pezzo di memoria di lei a poco più di un mese dalla sua partenza.

Dopo gli ultimi anni del suo silenzio il pensiero va prima di tutto a Renzo e alla sua presenza incessante presso di lei, con commozione. Gli siamo vicini in tanti, come testimonia il florilegio di testimonianze che ho avuto modo di leggere, espresse da tanti amici di lunga o lunghissima data.

La mia primissima memoria va ad un week-end di marzo 1949, 63 anni fa .

Ollomont, Valpelline, una Fiat Balilla a tre marce anteguerra di un amico. Un tentativo (interrotto dalla tempesta) di una grande traversata con gli sci, verso il confine Svizzero. Lì ho conosciuto la fidanzata di Renzo Stradella. La compagnia, una diecina di persone, era di esperienza sci-alpinistica piuttosto sostenuta, ben al di sopra della mia. Lei era l'unica ragazza del gruppo, e si comportava alla pari con gli altri, nonostante le condizioni meteo proibitive. Ada è stata anche così.

Dopo alcuni anni con qualche occasionale incontro in montagna è iniziata 40 anni fa la stagione dello "chalet" in montagna, costruito non lontano dalla nostra "baita". Poi, con l'età della pensione, a partire da 25 anni fa, dei viaggi in camper insieme, per circa 20 anni. Un viaggio ogni anno, o quasi, dopo il primo in Canada. E' facile immaginare che la condivisione di tante interessanti esperienze abbia creato un rapporto approfondito, di quasi-parentela.

A tutto ciò si è aggiunto il primo viaggio con il gruppo di don Giuseppe nel 1994 in Terra Santa, poi quello in Turchia sulle orme di S. Paolo che hanno portato Ada e Renzo all'AMCOR.

La sua era una compagnia riposante, distensiva. Il suo carattere generoso, spontaneo, candido e riservato allo stesso tempo, tendenzialmente allegro, è stato una componente importante per le giornate di viaggio e di campeggio.

Come spesso accade, il posto lasciato vuoto è più vuoto se si rievocano le esperienze condivise, la simpatia e l'affetto che le hanno accompagnate.

A Dio, Ada.

Nino

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Incontri spirituali della Quaresima 2012 LETTURA DEL VANGELO DI MARCO

Contrariamente a quanto programmato e annunciato sul precedente notiziario amcor N° 34, la terza Lectio Divina prevista per il sabato 17 marzo 2012 al Santuario della Consolata, sarà sostituita da un evento quaresimale molto significativo:

Lettura dell'intero Vangelo di Marco
realizzata dagli attori professionisti Piero e Daniela Marcelli, scuola "Anna Bolens"
Nella chiesa dell'Oratorio di S. Filippo Neri
Via Maria Vittoria,5 (sulla Piazzetta della Chiesa)
alle ore 16,30-18,30

Si raccomanda la presenza dei Soci e dei loro Amici e parenti, poiché la lettura di un intero Vangelo in ambiente meditativo e senza distrazioni, rappresenta un evento straordinario per tutti e può costituire una validissima preparazione quaresimale alla S. Pasqua.

Ci permettiamo di chiederVi la puntualità per non creare distrazione durante la recitazione.

Pellegrinaggio sindonico in Croazia



Come preannunciato nel notiziario di ottobre 2011, si è concretizzata la possibilità di effettuare il nostro pellegrinaggio sindonico annuale in Croazia. Stiamo lavorando alla definizione delle sedi interessate alla catechesi sindonica, nonché alla parte organizzativa del viaggio.

Porteremo in dono, come le altre volte, una copia fotografica della Sindone in grandezza naturale.

Il pellegrinaggio si svolgerà dal 24 al 28 maggio e toccherà le città di **Parenzo, Rovigno, Visinada e Pola**, nonché la piccola località di **Kanfanar**, dove esiste una comunità che è molto devota della Sindone. È prevista una sosta a **Trieste** con

visita della città durante il viaggio di andata e una sosta a **Padova** durante il viaggio di ritorno.



PULA / Pola
Basilica Eufrasiana

Il pellegrinaggio verrà effettuato interamente in bus e **il costo si aggirerà intorno ai 500 Euro.**

Tutti i dettagli saranno comunicati a breve, appena possibile.

Per intanto i Soci interessati possono dare una adesione provvisoria telefonando a:

Mariella Gamba o ad Enrico Cinato.



POREČ / Parenzo



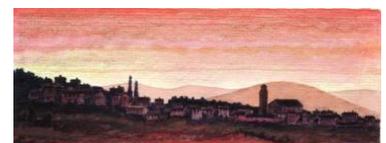
POLA Anfitatro



Kanfanar Chiesa di Sant'Agata



ROVINJ / Rovigno



Visinada

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE

*Sabato 21 aprile 2012 alle ore 15,30
presso l'Oasi S. Chiara, via Luisa del Carretto n° 6 Torino si terrà
L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE AMCOR
con il seguente programma:*

- 1) Relazione morale
- 2) Approvazione del bilancio
- 3) Comunicazioni del Presidente
- 4) Indicazioni dei Soci al Consiglio Direttivo sugli indirizzi generali dell'Associazione
- 5) Indicazione dei Soci sulla destinazione del risultato di gestione

Il pomeriggio prosegue con:

S. Messa prefestiva ore 18,30

Cena ore 19,30

La cena avrà il costo di 17 Euro.

Inoltre a tutti verrà richiesto la cifra di 1 Euro per contributo alle spese generali dell'assemblea.

Più avanti saremo contattati per la raccolta delle adesioni.

Sviluppo contatti con le Chiese d'Oriente:

- **Via crucis in Quaresima.** Abbiamo concordato con Padre Giorgio Miclaus, parroco dei fedeli Cattolici Romeni di tenere, presso la Chiesa del Carmine (Via del Carmine, 3), una "Via Crucis", con catechesi sindonica. L'incontro si terrà durante la Quaresima,

venerdì 23 marzo 2012 alle ore 19 .00.

Nella domenica precedente verrà presentato ai Romeni l'AMCOR

Si raccomanda ai Soci la loro gradita presenza.

- **Per il 13 Ottobre 2012 don Tino Negri** è stato invitato come Relatore esperto, per una conferenza e dibattito sulle **"problematiche dell'Islam: divergenze e convergenze"**. Si sta organizzando il convegno il cui moderatore sarà il Consigliere Contardo Codegone. L'obiettivo è di conoscere meglio i fratelli dell'Islam e come collocarci in questo mare che ci circonda.

**La sede del Convegno è la sala delle conferenze del Santuario della Consolata
con inizio alle ore 16.00 - seguirà cena alle 19.30**

Pellegrinaggio al Santuario di Valmala.

Sabato 22 settembre 2012

Il programma di massima comprende la visita e la S. Messa al Santuario, la visita al paese di Sampeyre, in val Varaita, dove si trovano due bellissimi affreschi: uno sindonico, all'aperto (purtroppo), l'altro, nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo e rappresenta una deposizione. Pranzo in zona Santuario. Completa la giornata la visita alla città di Saluzzo. Seguirà il programma dettagliato.

Come destinare il 5 per mille all'Amcor?

1. **Compila il modulo:** CUD, 730 o il modello UNICO
2. **Firma nel riquadro:** sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale
3. **Indica il codice fiscale dell'Amcor: 97614230015**